



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 343 del 02/03/2018

Classifica: 015.

Anno 2018

(6861535)

<i>Oggetto</i>	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI AGLI ANNI 2017 E PRECEDENTI ALLA DATA DEL 31.12.2017 PER LA DIREZIONE POLIZIA METROPOLITANA E SANZIONI AMMINISTRATIVE
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	GALEOTTI ROBERTO - A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA
<i>Riferimento PEG</i>	498
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Roberto Galeotti
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	GALEOTTI ROBERTO - A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA

GALRO

Riferimento Contabilità Finanziaria:

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali

e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

CONSIDERATO che:

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

VISTO l'allegato n. 2 “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” punto 9.1 che prevede che l'Ente locale, effettui annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

VISTO che, nel suddetto principio contabile, si prevede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato sia definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

VISTO l'art. 228 - 3 comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

VISTO l'art. 52 del regolamento di contabilità modificato in ultimo con delibera consiliare n. 7 del 04/02/2013;

RICHIAMATA la nota avente per oggetto “Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti. Revisione degli accertamenti ed impegni iscritti nell'annualità 2017 – FPV, re-iscrizioni da esigibilità”, con cui il servizio finanziario dell'ente ha trasmesso a ciascun dirigente le tabelle dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2017 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

RICHIAMATA la Nota inviata ai Servizi Finanziari avente per oggetto “Rendicontazione residui attivi e stralcio crediti di dubbia o difficile esazione, integrazione e parziale modifica documento interno reg 328 del 26/02/2018 registro tipo prin, num 352 del 01/03/2018”, e la nota del 19/02/2018 prot n. 284/2018 relativa al riaccertamento residui passivi;

CONSIDERATO che si è proceduto a rideterminare i residui attivi secondo il seguente schema:

	Accertamento	rideterminazione accertamento	variazione carico
Residuo 366/2013 ingiunzioni maggiori rif verbali 2010/11	2.269.375,92	3.290.852,32	1.021.476,40
Residuo 177/2013 verbali 2013	2.687.348,47	2.696.526,24	9.177,77
Residuo 76/2014 verbali 2014	3.598.179,39	3.782.365,09	184.185,70
Residuo 75/2015 verbali 2015	4.009.798,31	3.940.434,51	- 69.363,80
Residuo 84/2016 verbali 2016	6.805.076,43	5.890.380,42	- 914.696,01
Residuo 85/2017 verbali 2017	6.526.920,49	6.828.957,82	302.037,33
	25.896.699,01	26.429.516,40	532.817,39

CONSIDERATO che le motivazioni per la rideterminazioni di tali residui sono le seguenti:

- residuo 366/13 pari a € 3.290.852,32 per riallineamento con il portale dell'Agenzia Entrate Riscossione e con quanto ancora in carico a Maggiori Tributi.
- residuo 177/13 pari a € 2.696.526,24 per riallineamento con il portale dell'Agenzia Entrate Riscossione
- residuo 76/14 pari a € 3.782.365,09 per riallineamento con il portale dell'Agenzia Entrate Riscossione
- residuo 75/15 pari a € 3.940.434,51 in conseguenza dei discarichi dovuti alle verifiche e ai contenziosi emersi a seguito della notifica delle cartelle esattoriali
- residuo 84/16 pari a € 5.890.380,42 in conseguenza dei discarichi dovuti alle verifiche e ai contenziosi emersi a seguito della notifica delle cartelle esattoriali
- il residuo 85/17, relativo ai verbali notificati dal 01/01/2017 al 31/12/2017, pari a € 6.828.957,82 in conseguenza dell'ultima rendicontazione delle risultanze di notifica dei verbali.

DATO PERTANTO ATTO che i residui attivi mantenuti trovano corrispondenza e riscontro con le somme iscritte a ruolo tramite il concessionario Agenzia Entrate Riscossione;

RICHIAMATO il “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che al punto 9.1 reca “Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell’entrata valuta l’opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.”

RITENUTO pertanto di provvedere a dare attuazione alla facoltà prevista nel principio procedendo con lo stralcio, in prima istanza dei crediti ritenuti di dubbia e difficile esazione, accertati nell'esercizio 2012, per un totale di 3.045.078,54 Euro, come da riepilogo allegato, demandando per competenza al Dirigente dei Servizi Finanziarie la valutazione dell'opportunità di riclassificare il credito nello Stato Patrimoniale;

CONSIDERATO che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e delle unità operative del settore;

DATO ATTO che detta attività si è conclusa con la predisposizione di n. 6 elenchi, allegati al presente atto (allegati A, B, C, D, E, F) nei quali sono riportati i residui riaccertati a seguito della suddetta attività;

RILEVATO che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n° 88 del 30/12/2015 di approvazione della Macrostruttura Organizzativa e dell'area delle P.O./A.P., aggiornato con Atto del Sindaco Metropolitano n° 27 del 28/12/2017;
- l'Atto Dirigenziale n°115 del 28/01/2016 di conferimento dell'incarico di A.P. Comandante Polizia della Città Metropolitana di Firenze a Roberto Galeotti dal 01/02/2016 per due anni.
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 01/02/2018 di approvazione della nuova area delle Posizioni Organizzative, Alte professionalità e Alte specializzazioni;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) Di approvare per la DIREZIONE POLIZIA METROPOLITANA E SANZIONI AMMINISTRATIVE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti alla data del 31 dicembre 2017, così come indicato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)			
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =CP-A			
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
TOTALE DELLE ENTRATE	RS	22.585.675,20	RR	2.090.131,33	R	- 784.151,09		EP	19.711.392,78	
	CP	13.331.889,14	RC	6.788.716,05	A	13.636.009,71	CP	-304.120,57	EC	6.847.293,66
	CS	35.917.564,34	TR	8.878.847,38	CS	27.038.716,96		TR	26.558.686,44	

DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		IMPEGNI (I)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TOTALE DELLE SPESE	RS	403.103,10	PR	333.477,52	I	1.490.028,34	R	- 69.566,78	EP	58,80
	CP	8.757.408,14	PC	1.125.580,12	ECP	7.267.379,80			EC	364.448,22
	CS	2.119.955,62	TP	1.459.057,64	FPV	,00	TV	-69.566,78	TR	364.507,02

2) di rimandare ai seguenti schemi allegati alla presente delibera il dettaglio delle suddette operazioni:

- Allegato A: elenco residui attivi eliminati ;
- Allegato B: elenco residui passivi eliminati ;
- Allegato C: elenco residui attivi da riportare ;
- Allegato D: elenco residui passivi da riportare ;
- Allegato E: dettaglio maggiori/minori entrate di competenza ;
- Allegato F: dettaglio economie di competenza .

3) di dare mandato agli uffici finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti;

4) di disporre la registrazione del presente atto nel protocollo delle determinazioni allegando al presente atto i documenti giustificativi elencati in narrativa.

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto AP Comandante Roberto Galeotti.

Firenze 02/03/2018

**GALEOTTI ROBERTO - A.P. POLIZIA PROVINCIALE
METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL
CODICE DELLA STRADA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”